

Circolare n°: 03/2023

Oggetto: *Il punto sulle agevolazioni nazionali e regionali per le imprese*

Sommario: Con la presente nota si riepilogano le principali agevolazioni nazionali e regionali a favore delle imprese.

Indice: _____

P.1 ————— AGEVOLAZIONI NAZIONALI

P.2 ————— AGEVOLAZIONI REGIONALI

AGEVOLAZIONI NAZIONALI: _____

Di seguito si sintetizzano nel quadro sinottico seguente le principali misure agevolative nazionali a disposizione delle imprese.

AGEVOLAZIONE	SCADENZA
PNRR FRI TURISMO	Dal 1° al 31 marzo 2023
BONUS EXPORT DIGITALE MICRO E PICCOLE IMPRESE MANIFATTURA	Dal 16.05.2023 al 15.07.2023
MITE-TRANSIZIONE INDUSTRIALE	Di prossima emanazione

AGEVOLAZIONE	DESCRIZIONE
<p>PNRR FRI TURISMO</p>	<p><u>Beneficiari</u> Le agevolazioni sono rivolte a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • alberghi • agriturismi • strutture ricettive all'aria aperta • imprese del comparto turistico, ricreativo, fieristico e congressuale • stabilimenti balneari • complessi termali • porti turistici • parchi tematici, inclusi quelli acquatici e faunistici <p>I requisiti che le imprese devono possedere al momento della presentazione della domanda sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gestire un'attività ricettiva o di servizio turistico in immobili o aree di proprietà di terzi o essere proprietari degli immobili presso cui è esercitata l'attività che è oggetto dell'intervento • essere regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese • essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi in stato di liquidazione anche volontaria o di fallimento • avere una stabile organizzazione di impresa sul territorio nazionale • essere in regola con le disposizioni in materia di normativa edilizia, urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni, della salvaguardia dell'ambiente e con gli obblighi contributivi • essere in regime di contabilità ordinaria • essere in possesso di una positiva valutazione del merito di credito da parte di una banca finanziatrice e di una delibera di finanziamento rilasciata da quest'ultima • adottare un apposito regime di contabilità separata laddove operanti nel settore agricolo o della pesca. <p><u>Interventi ammissibili</u> Gli incentivi possono essere richiesti per interventi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riqualificazione energetica • riqualificazione antisismica • eliminazione delle barriere architettoniche • manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, installazione di manufatti leggeri • realizzazione di piscine termali (solo per gli stabilimenti termali) • digitalizzazione • acquisto o rinnovo di arredi <p>L'investimento deve essere riferito ad una o più unità dell'impresa richiedente situate sul territorio nazionale e deve prevedere spese ammissibili, al netto dell'IVA, comprese tra 500.000 euro e 10 milioni di euro.</p> <p>I progetti devono essere realizzati entro il 31 dicembre 2025 ed essere conformi alla normativa ambientale nazionale ed europea, alla Comunicazione della Commissione UE (2021/C 58/01) e agli</p>

	<p>orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH, a norma dell'art. 17 del Regolamento UE 2020/852.</p> <p><u>Agevolazioni</u> Sono previste due forme di incentivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • contributo diretto alla spesa: concesso sulla base degli importi ammissibili delle spese, tenuto conto delle percentuali massime sulla base della dimensione dell'impresa e della localizzazione dell'investimento, coerentemente con i target di attuazione previsti dal PNRR. Percentuale massima: 35% dei costi e delle spese ammissibili. • finanziamento agevolato: concesso da Cassa Depositi e Prestiti ad un tasso nominale annuo pari allo 0,5%, con una durata compresa tra 4 e 15 anni, comprensiva di un periodo di preammortamento della durata massima di 3 anni, a partire dalla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento. <p><u>Presentazione delle domande</u> La domanda può essere presentata dalle ore 12.00 del 1° marzo 2023, fino alle ore 12.00 del 31 marzo 2023. Per inviare la domanda è necessario:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere in possesso di un'identità digitale (SPID, CNS, CIE) • accedere all'area riservata per compilare online la domanda <p>Inoltre, bisogna disporre di una firma digitale e di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).</p>
<p>BONUS EXPORT DIGITALE</p>	<p><u>Beneficiari</u> MICRO E PICCOLE IMPRESE (fino a 50 dipendenti e 10 milioni di euro di fatturato/totale di bilancio) con Codice Ateco C, anche costituite in forma di reti o consorzi.</p> <p><u>Spese ammissibili</u> Il Bonus Export Digitale finanzia le spese sostenute per l'acquisizione di soluzioni digitali per l'export, fornite da imprese iscritte nell'elenco delle società abilitate. Le prestazioni puntano a sostenere i processi di internazionalizzazione attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la realizzazione di sistemi di e-commerce verso l'estero, siti e/o app mobile • la realizzazione di sistemi di e-commerce che prevedano l'automatizzazione delle operazioni di trasferimento, aggiornamento e gestione degli articoli da e verso il web • la realizzazione di servizi accessori all'e-commerce • la realizzazione di una strategia di comunicazione, informazione e promozione per il canale dell'export digitale • digital marketing finalizzato a sviluppare attività di internazionalizzazione • servizi di CMS (Content Management System) • l'iscrizione e/o l'abbonamento a piattaforme SaaS (Software as a Service) per la gestione della visibilità e spese di content marketing • servizi di consulenza per lo sviluppo di processi organizzativi e di capitale umano • l'upgrade delle dotazioni di hardware necessarie allo sviluppo di processi organizzativi <p>È prevista l'istituzione dell'elenco delle società fornitrici abilitate a</p>

	<p>fornire le prestazioni e i servizi oggetto dell'agevolazione. Potranno richiedere l'iscrizione all'elenco, le società competenti in processi di sviluppo d'impresa e di digital transformation per l'export, che hanno fornito servizi o prestazioni, relativi ad una o più delle spese ammissibili, per un ammontare di almeno 200.000 euro negli ultimi tre anni</p> <p><u>Agevolazioni</u> Il contributo previsto dal Bonus è concesso in regime "de minimis" per i seguenti importi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 4.000 euro alle microimprese a fronte di spese ammissibili non inferiori, al netto dell'IVA, a 5.000 euro; • 22.500 euro alle reti e consorzi a fronte di spese ammissibili non inferiori, al netto dell'IVA, a 25.000 euro. <p><u>Presentazione delle domande</u> Ricordiamo che ai fini della presentazione delle domande è necessario disporre di SPID, PEC e FIRMA DIGITALE. L'iter di presentazione delle domande richiede il possesso di SPID, PEC e FIRMA DIGITALE e prevede le seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • DAL 10 MAGGIO AL 15 LUGLIO COMPILAZIONE DELLE DOMANDE • DAL 16 MAGGIO AL 15 LUGLIO PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE <p><u>Erogazione delle agevolazioni</u> Le richieste di erogazione delle agevolazioni potranno essere presentate dal 30.11.2022 al 30.09.2023 complete di documentazione probatoria attestante le spese sostenute e relazione finale di progetto.</p>
<p>BONUS FORMAZIONE 4.0</p>	<p><u>Beneficiari</u> Imprese di qualsiasi dimensione con sede sull'intero territorio nazionale e operanti nei settori estrattivo e manifatturiero di cui alle sezioni B e C della classificazione Ateco.</p> <p><u>Programmi ammissibili</u> I programmi di investimento, supportati da uno studio o documento realizzato da soggetti qualificati, devono perseguire una o più delle seguenti finalità:</p> <p>A) conseguimento nell'ambito dell'unità produttiva oggetto di intervento di una maggiore efficienza energetica nell'esecuzione dell'attività d'impresa anche attraverso i seguenti interventi;</p> <p>B) uso efficiente delle risorse, attraverso una riduzione dell'utilizzo delle stesse anche tramite il riuso, il riciclo o il recupero di materie prime e/o l'uso di materie prime riciclate, nell'unità produttiva oggetto dell'intervento;</p> <p>C) cambiamento fondamentale del processo produttivo complessivo dell'unità produttiva oggetto dell'investimento, attraverso l'implementazione di soluzioni e tecnologie atte a consentire una maggiore efficienza energetica ovvero attraverso il riciclo e il riuso di materiali produttivi, di materie prime e riciclate.</p> <p>I programmi devono prevedere spese complessive ammissibili di importo non inferiore a euro 3.000.000,00 e non superiore a euro 20.000.000,00 (venti milioni) ed essere realizzati entro 36 mesi dalla</p>

	<p>data di concessione del contributo.</p> <p><u>Spese ammissibili</u> Le spese ammissibili riguardano:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. suolo aziendale e sue sistemazioni, limitatamente a quelli strettamente necessari per soddisfare gli obiettivi ambientali, nei limiti del 10% dell'investimento complessivamente ammissibile; 2. opere murarie e assimilate, limitatamente a quelle strettamente necessarie per soddisfare gli obiettivi ambientali, nel limite del 40% dell'investimento complessivamente ammissibile.; 3. impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica, necessari per perseguire gli obiettivi ambientali; 4. programmi informatici, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi. <p>Sono ammissibili, inoltre, programmi di formazione del personale relativamente a</p> <ul style="list-style-type: none"> • spese di personale relative ai formatori per le ore di partecipazione alla formazione; • i costi di esercizio relativi a formatori e partecipanti alla formazione direttamente connessi al progetto di formazione, quali le spese di viaggio, le spese di alloggio, i materiali e le forniture con attinenza diretta al progetto, l'ammortamento degli strumenti e delle attrezzature nella misura in cui sono utilizzati esclusivamente per il progetto di formazione; • i costi dei servizi di consulenza connessi al progetto di formazione. <p><u>Agevolazioni</u> Le agevolazioni saranno concesse, nella forma di CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO, nei limiti previsti dal Regolamento GBER (dettagliati nel prossimo decreto attuativo).</p> <p><u>Presentazione delle domande</u> Le agevolazioni saranno concesse sulla base di una procedura a sportello (ordine cronologico) che verrà definita in sede di decreto attuativo.</p>
--	--

AGEVOLAZIONI REGIONALI:

Di seguito si riepilogano per sommi capi le agevolazioni regionali attualmente disponibili e il termine ultimo per la presentazione dei progetti/domande:

AGEVOLAZIONE	SCADENZA
FONDO VENETO SVILUPPO	Fino a esaurimento fondi

La Finanziaria Regionale, con i vari fondi di rotazione, consente l'accesso a misure agevolative non solo dedicate ad INVESTIMENTI ma anche ad INTERVENTI DI SUPPORTO FINANZIARIO a vario titolo con importi da 20.000,00 euro e fino a 350.000,00 euro con durata massima di 60 mesi.

I finanziamenti agevolati sono erogati da banche convenzionate con Veneto Sviluppo.

Per maggiori dettagli si rinvia alla ns nota n. 01/2023.

Restiamo a disposizione per informazioni, chiarimenti e assistenza.

Cordiali saluti

Studio Brunello e Partner STP
Dr. Fabio Pavan
in collaborazione con Pierpaolo Polese